

2.1 Gestione malattia/maternità/infortunio

Entrando nel programma **GEMA01** o selezionando la scelta "**Malattia**" presente all'interno delle funzioni del cedolino compaiono 6 scelte (7 da programma **CEDOL**):

- 1 - Malattia
- 2 - Maternità
- 3 - Infortunio
- 4 - Retribuzioni
- 5 - Calendario
- 6 - Visualizzazione liquidazione
- 7 - Liquidazione (solo effettuando la scelta "**Malattia**" dal menu "Funzioni" di **CEDOL**)

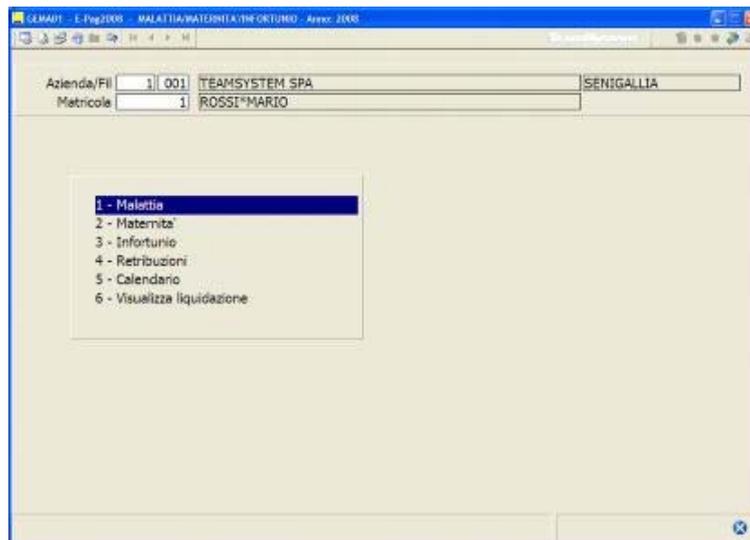


Figura 2. 35

Al campo "*Filiale*" il tasto **F3** consente di effettuare la ricerca del dipendente nelle diverse filiali dell'azienda selezionata.

2.1.1 Gestione malattia

Richiamando la scelta "1 - Malattia" viene proposta una seconda schermata con 4 ulteriori possibilità operative:

- 1 - Inserimento nuova malattia
- 2 - Continuazione malattia
- 3 - Ricaduta
- 4 - Gestione malattia

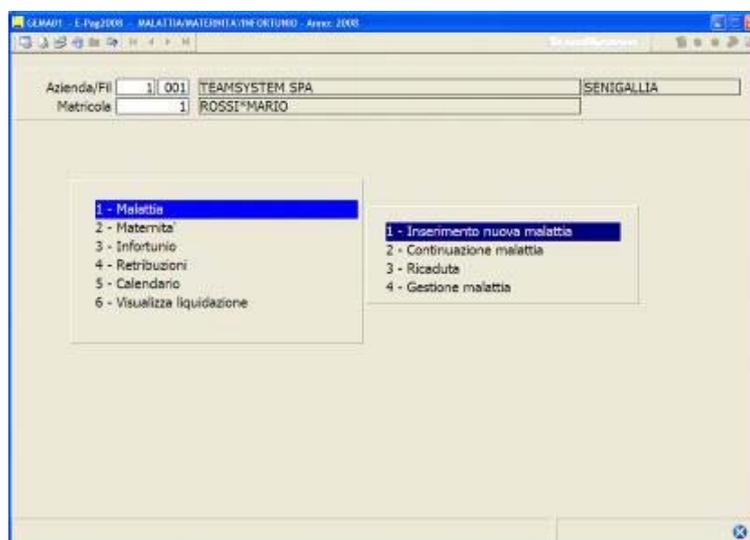


Figura 2. 36

Analizziamo nel dettaglio le singole scelte.

1) Inserimento nuova malattia

Questa opzione deve essere utilizzata per inserire gli estremi dell'evento di malattia.

Figura 2. 37

Vengono richieste le date di inizio e fine malattia e le eventuali ore lavorate nel 1^ giorno dell'evento. Sulle date inserite viene effettuato un controllo in base alla "Data di aggiornamento" presente all'interno della scelta "Retribuzioni" (scelta 4) del menu principale. Nella sezione destra della schermata vengono visualizzati i parametri per il calcolo della retribuzione media giornaliera utilizzata per quantificare l'indennità c/Inps. Le giornate lavorate, di festività, di permesso, ecc. vengono rilevate, se presenti dalla scelta "Retribuzioni" del menu principale.

Il collegamento alla tabella di malattia a livello di dipendente avviene tramite il "Codice qualifica" anch'esso presente nella scelta "Retribuzioni" (scelta 4). Confermando l'inserimento dei dati viene visualizzato sulla parte destra della schermata il calcolo della retribuzione media giornaliera, mentre nella parte inferiore della videata compaiono le seguenti funzioni:

- Conferma:** ritorna alla videata iniziale dalla quale si può uscire con il tasto funzione **F9** ed eseguire **LIMA01** per la liquidazione oppure, se si è all'interno del cedolino, liquidare l'evento con la scelta 7 della funzione "Malattia".
- Varia:** consente di modificare le date di inizio e di fine malattia e le ore lavorate nel primo giorno.
- Retribuzioni:** consente la variazione della retribuzione e dei giorni per il calcolo della retribuzione media giornaliera: retribuzione lorda, rateo mensile, giornate lavorate, festività, ferie, permessi, altre, coefficiente seste giornate.
- Ospedale:** la scelta compare solo per i dipendenti che non hanno carichi familiari, ai quali l'INPS indennizza i 2/5 dell'indennità di ricovero ospedaliero. Con la scelta "O" vengono richieste le date del ricovero ospedaliero (sezione destra della videata). Per inserire nell'apposita griglia eventuali periodi di ricovero ospedaliero è necessario selezionare una seconda volta il tasto "Ospedale".
- Scoperti:** consente di inserire i periodi non coperti da certificazione per i quali non viene corrisposta né l'indennità c/INPS né quella c/Ditta (sezione destra della videata). Per inserire nell'apposita griglia eventuali periodi non coperti dal certificato di malattia è necessario selezionare una seconda volta il tasto "Scoperti".
- Funzioni:** visualizza una finestra con 5 scelte:

- 1 **Simulazione liquidazione:** permette di visualizzare in quattro pagine richiamabili in sequenza con "pg down", lo sviluppo della malattia per il c/INPS, il c/Ditta, i dati per il modello CUD e il flusso retributivo

EMENS nonché il calendario che evidenzia il periodo interessato dall'evento con i giorni indennizzati dall'azienda e dall'INPS.

- 2 Gestione tabella malattia: consente di richiamare la tabella malattia collegata al dipendente per eventuali variazioni.
- 3 Annullamento ultima liquidazione: la scelta è attiva solo se la malattia risulta liquidata; permette di annullare l'ultima liquidazione. Con l'annullamento della liquidazione il programma annulla anche le voci di malattia generate nel cedolino non ancora aggiornato.
- 4 Annullamento malattia: annulla la malattia senza verificare se l'evento sia stato o meno liquidato.

Se ci sono più malattie e si vuole annullare una malattia che non sia l'ultima cronologicamente, occorre annullare tutte quelle liquidate e impostate successivamente.

Se ci sono cedolini elaborati ed aggiornati viene richiesto se si vuole proseguire con l'operazione e viene inoltre segnalato che l'annullamento dell'evento lascerà comunque inalterato il cedolino già aggiornato. Selezionare l'opzione "Annulla" per procedere all'annullamento.

- 5 Calendario base settimanale: consente di richiamare il calendario base settimanale collegato al dipendente (scelta utile se al campo "Giorni da indennizzare" di Tabella malattia è presente un codice tra 20 e 26 - giorni da calendario).

Uscita:

consente di ritornare alla videata iniziale. Viene richiesto se si desidera o meno salvare le informazioni inserite.

2) Continuazione malattia

Questa scelta deve essere utilizzata per inserire periodi di malattia che costituiscono una continuazione di un evento precedentemente inserito. Viene richiesta la sola data di fine malattia proponendo l'ultima impostata. Le funzioni disponibili sono le stesse della scelta inserimento.

Figura 2. 38

Non è possibile inserire più eventi di malattia sovrapposti.

Se la malattia contiene delle ricadute, la continuazione avviene solo per l'ultima ricaduta.

3) Ricaduta

Questa scelta deve essere utilizzata per inserire periodi di malattia che costituiscono una ricaduta di un evento precedentemente inserito. Vengono ricercate e visualizzate le malattie sulle quali si può avere una ricaduta, richiedendo le date di inizio e fine malattia.

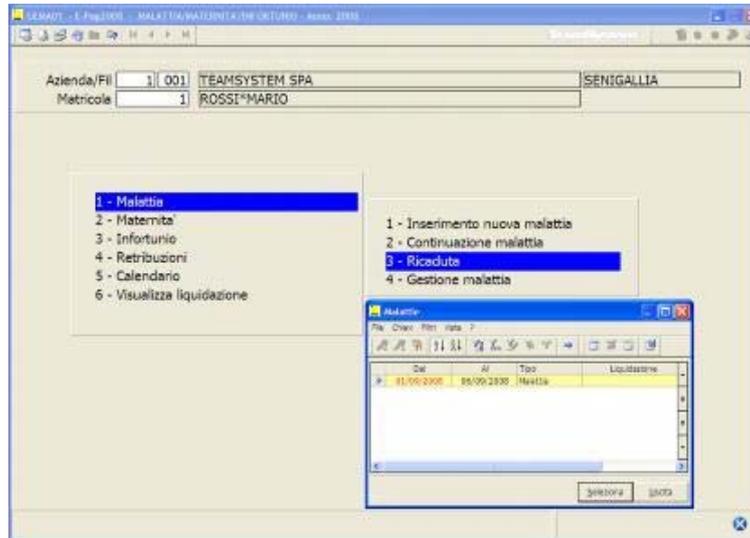


Figura 2. 39

La data di inizio della ricaduta non può essere superiore a 30 giorni rispetto alla data termine dell'evento principale.

Viene quindi richiesta la data di fine malattia con le modalità viste per inserimento e continuazione.

4) Gestione malattia

Con questa scelta vengono visualizzate tutte le malattie presenti in archivio, indipendentemente dal fatto che siano o meno liquidate. Selezionando l'evento interessato vengono attivate le seguenti funzionalità che consentono di apportare delle variazioni a quanto specificato in fase di inserimento della malattia:

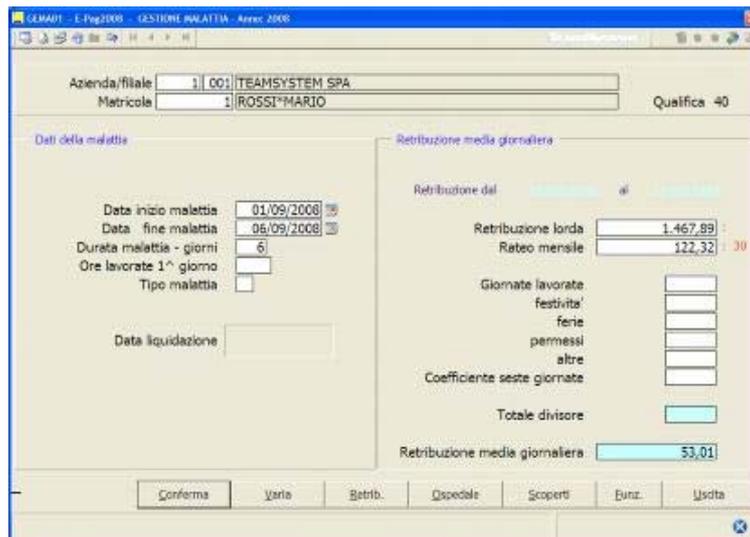


Figura 2. 40

Varia:

consente di modificare il periodo di malattia.

Retribuzioni:

consente di modificare la retribuzione media giornaliera.

Ospedale:

consente di modificare il periodo di ricovero ospedaliero.

Scoperti:

consente di modificare i periodi scoperti.

Funzioni:

consente di accedere alle funzioni analizzate al punto 1) Inserimento nuova malattia.



ANNOTAZIONI

Le malattie precedenti l'ultima impostata vengono visualizzate senza la possibilità di variazione; per

modificarle occorre annullare prima le malattie inserite successivamente.

Se non vi sono malattie inserite viene visualizzato il messaggio "Nessun record presente in archivio".

2.1.2 Gestione maternità

Se si accede alla sezione "Maternità" per inserire un nuovo evento sono attive le seguenti opzioni:

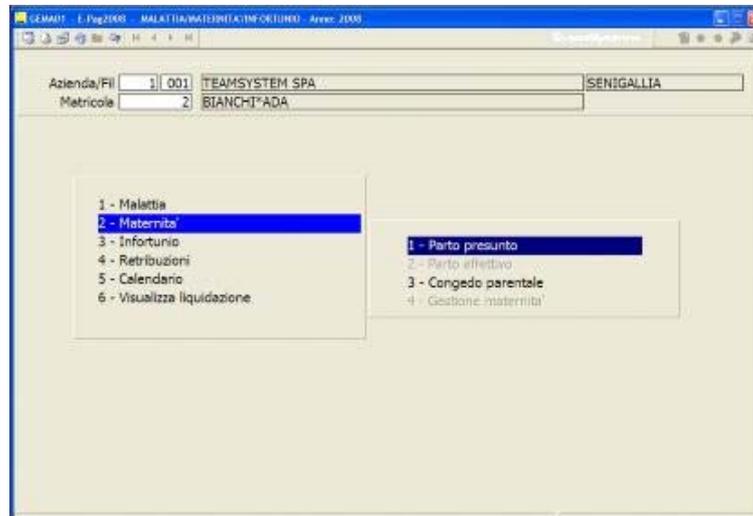


Figura 2. 41

1 - Parto presunto

3 - Congedo parentale

Le scelte 2 – Parto effettivo e 4 – Gestione maternità saranno attivate solo dopo aver indicato e confermato le date di parto presunto e di inizio astensione.

1) Parto presunto

Questa scelta deve essere effettuata per inserire il periodo di astensione obbligatoria.

Vengono richieste la data presunta del parto e la data di inizio astensione.

La data di fine astensione verrà calcolata in automatico dal programma al momento dell'inserimento della data del parto effettivo. In caso di necessità è tuttavia consentita l'indicazione di una data diversa da parte dell'utente (ad esempio per chiudere anticipatamente la maternità in presenza di interruzione di gravidanza).

La stessa cosa può avvenire con l'inserimento del parto effettivo per prolungare il periodo astensione obbligatoria (es: autorizzazione concessa dal Ministero del Lavoro).

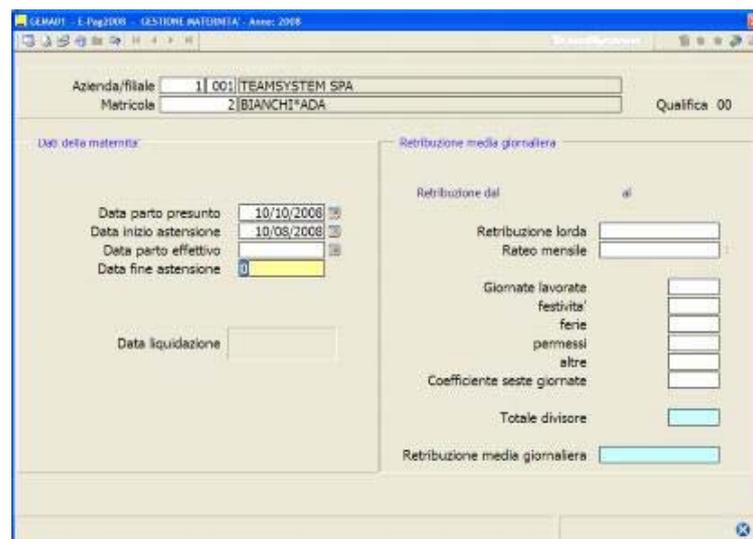


Figura 2. 42

Sulle date inserite dall'utente viene effettuato un controllo, segnalando eventuali incongruenze. In caso di data inizio astensione precedente due mesi alla data presunta del parto viene richiesto se si tratta di maternità anticipata offrendo all'utente la possibilità di inserire l'eventuale periodo di astensione anticipata.

Confermando l'inserimento viene visualizzata sulla parte destra della schermata il calcolo della retribuzione media giornaliera mentre nella parte inferiore della videata vengono visualizzate le seguenti opzioni:

Figura 2. 43

Conferma:

determina il ritorno alla videata iniziale dalla quale si può uscire con il tasto funzione **F9** ed eseguire **LIMA01** per la liquidazione oppure, se si è all'interno del cedolino, liquidare l'evento con la scelta 7 della funzione "Malattia".

Nel menù principale vengono attivate anche le scelte "**2 - Parto effettivo**" e "**4 - Gestione maternità**" e visualizzate le date riferite all'ultima maternità.

Figura 2. 44

Variazione:

consente di modificare le date di parto presunto, parto effettivo e fine astensione.

Retribuzione:

consente la variazione della retribuzione e dei giorni per il calcolo della retribuzione media giornaliera (parte destra della videata).

Astensione anticipata:

consente di inserire (se non lo si è indicato in precedenza con la data inizio astensione) il o i periodi di astensione anticipata rispetto a quelli di legge.

Per inserire nell'apposita griglia eventuali periodi di astensione obbligatoria è necessario selezionare una seconda volta il tasto "ast.aNt".

Funzioni:

Visualizza una finestra con 7 scelte; per il dettaglio delle funzioni 1, 2, 3, 4 e 5 si rimanda alla gestione malattia.

 [Riferimento Paragrafo 2.1.1. Gestione Malattia](#)

- 1 Simulazione liquidazione
- 2 Gestione tabella malattia

- 3 Annullamento ultima liquidazione
- 3 - Annullamento maternità
- 4 - Calendario base settimanale
- 5
- 6 Data fine indennizzo: questa funzione consente di specificare la data oltre la quale non viene riconosciuto alcun indennizzo, ma vengono calcolate comunque le settimane per l'accredito figurativo. Indicare il giorno precedente a quello di inizio del periodo che non deve essere indennizzato.
- 7 Totale liquidato: selezionando questa funzione viene aperta una videata in cui sono riepilogati gli importi liquidati nell'astensione obbligatoria della dipendente. L'importo al campo "integrazione conto INPS" è di riferimento per stabilire la diversa esposizione da apporre nel quadro D del modello DM10 in base al "limite" presente in "Tabella contributo aggiuntivo Ivs".

2) Parto effettivo

Una volta inserite le date di parto presunto ed inizio astensione nel menù principale viene attivata la scelta "**Parto effettivo**", precedentemente disabilitata.

Una volta inserita la data effettiva del parto viene visualizzata, con possibilità di modifica, la data di fine astensione.

La data di fine astensione viene stabilita confrontando la data di inizio astensione incrementata di 5 mesi con la data del parto effettivo incrementata di 3 mesi (o 4 mesi se la dipendente ha iniziato l'astensione obbligatoria 1 mese prima della data presunta del parto); la maggiore costituisce la data di fine astensione obbligatoria.

Il periodo di astensione obbligatoria ha la seguente durata:

periodo minimo: data di inizio astensione + 5 mesi

periodo massimo: data parto effettivo + 3 mesi (o 4 mesi)

data parto effettivo + n.mesi se concesso dal Ministero Lavoro

3) Congedo parentale

Con la scelta "**Congedo parentale**" è possibile inserire la maternità facoltativa sia per il padre che per la madre.

Tale scelta va utilizzata anche per gestire i periodi di astensione obbligatoria e facoltativa nelle adozioni/affidamenti, per il congedo di paternità (in cui il padre usufruisce della astensione obbligatoria) e per l'inserimento dei periodi di prolungamento della astensione facoltativa per malattia del bambino. Per l'astensione obbligatoria (padre o adozioni/affidamenti) vengono richieste direttamente le date di inizio e fine astensione, senza la necessità di indicare la data del parto presunto e del parto effettivo. Per l'astensione facoltativa vengono richiesti i singoli periodi.

Per i dipendenti di sesso maschile, la scelta in esame è l'unica (assieme a "Gestione congedo") che viene visualizzata dal programma selezionando la gestione maternità.

Dopo aver selezionato "Congedo parentale" viene richiesto il tipo di congedo (obbligatorio, facoltativo, ecc.) che indirizza direttamente nella sezione d'inserimento del periodo d'evento.

Figura 2. 45

In fase di inserimento di un congedo parentale facoltativo, viene richiesto il tipo congedo per il flusso retributivo EMENS.

I valori possibili sono i seguenti:

1. **MA2** per periodi di congedo parentale disciplinati dall'art. 35, comma1, D.Lgs. n.151/2001, (6 mesi entro i 3 anni di vita del bambino);
2. **MB2** congedi parentali disciplinati dall'art. 35, comma 2, D.Lgs. n. 151/2001 (oltre i 6 mesi entro i 3 anni di vita del bambino ovvero fruiti fra il 3° e l'8° anno);
3. **MB4** congedi per malattia del bambino di età compresa fra i 3 e gli 8 anni (fruiti alternativamente, nel limite di 5 giorni l'anno per ciascun genitore), disciplinati dall'art. 47, comma 2, D.Lgs.n.151/2001.

-
-

A. Congedo obbligatorio

Questa scelta consente di inserire le date relative al periodo di astensione obbligatoria riconosciuto al padre pari a 3 mesi dopo il parto in caso di grave infermità o morte della madre o abbandono del bambino da parte della madre o affidamento esclusivo al padre, o 3 mesi dall'arrivo del minore nel nucleo familiare in caso di adozione.

B. Congedo facoltativo

Questa scelta può essere utilizzata per inserire periodi di astensione facoltativa per il padre, periodi di astensione facoltativa nelle adozioni o giorni di permesso non retribuito per malattia del bambino superiore a tre anni.

L'inserimento dei periodi di maternità facoltativa oltre a riportare a fianco il numero dei mesi e giorni per ciascun periodo richiesto, permette di visualizzare un totalizzatore che indica il periodo complessivo richiesto per poter controllare il limite da rispettare in base alle condizioni previste dalla L. 53/2000.

Figura 2. 46

Il trattamento retributivo da applicare è pari al 30% della retribuzione fino al terzo anno di vita del bambino per un massimo di 6 mesi. Per il periodo oltre il terzo anno di età e fino a otto, l'indennità è pari al 30% a condizione che il reddito individuale dell'interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione.

Il programma indennizza sempre il 30% della retribuzione e calcola le per l'accredito retributivo effettivo fino a data indicata al campo "Data termine indennizzo". Per il periodo limite liquidato oltre la data indicata al campo "data termine indennizzo" non viene riconosciuto alcun indennizzo ma vengono calcolate le settimane per l'accredito retributivo convenzionale tramite un'apposita voce di calcolo introdotta nella pagina voci della tabella maternità.

Malattia del figlio di età compresa tra tre ed otto anni (art. 47, co. 2, Dlgs. N. 151/2001)

Il congedo per malattia del figlio superiore a 3 anni può essere gestito mediante il programma dei congedi parentali. Il programma effettua automaticamente il calcolo delle settimane utili per l'accredito figurativo delle retribuzioni e per la riduzione dei coefficienti mensili di maturazione dei ratei di 13esima e di ferie.

Per l'inserimento del periodo di congedo l'utente dovrà procedere come segue:

- Inserire la durata del periodo di congedo e la tipologia del congedo (MB4);
- Selezionare la scelta "Data fine indennizzo" all'interno del menu "Funzioni";

- Come "Data termine indennizzo" indicare il giorno precedente a quello di inizio del congedo. L'indicazione di tale informazione serve ad evitare che il periodo indicato venga indennizzato.
- Liquidare l'evento.
Poiché il periodo di congedo non deve essere indennizzato, la procedura non genera alcuna voce di calcolo per evidenziarlo nel cedolino. Per rendere visibile il periodo di congedo, l'utente, se desidera, può utilizzare una voce descrittiva.

C. Maternità facoltativa

Mediante questa scelta, l'utente può inserire eventuali periodi di astensione facoltativa fruiti dalla madre del bambino.

La videata proposta effettuando questa scelta è identica a quella relativa al congedo facoltativo così come l'interpretazione da attribuire ai vari campi rimane la stessa.

D. Uscita

La scelta consente di uscire dalla gestione dei congedi parentali.

2.1.3 Gestione infortunio

Richiamando la scelta "Infortunio" viene proposta una seconda finestra con 3 possibilità operative:

- 1 - Inserimento infortunio
- 2 - Ricaduta
- 3 - Variazione infortunio

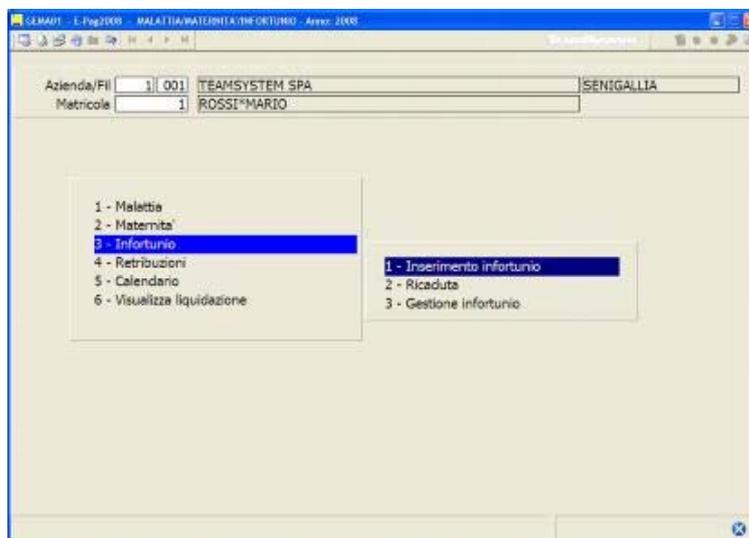


Figura 2. 47

1) Inserimento infortunio

Tramite questa scelta è possibile inserire sia i dati per la stampa della denuncia da presentare all'INAIL e alla Questura, che quelli relativi al computo dell'indennità giornaliera a carico dell'INAIL e dell'integrazione a carico della ditta.

Viene richiesta la data di inizio e di fine infortunio.

La diversa tempistica d'inserimento della denuncia e del calcolo delle indennità nel cedolino, non obbliga all'indicazione della data di fine infortunio.

Vengono richieste anche le eventuali ore di lavoro prestate nel giorno in cui si è verificato l'evento. Le ore da indennizzare per il primo giorno d'infortunio verranno ricavate per differenza fra le ore presenti nel calendario settimanale base collegato al dipendente e le ore indicate al campo "Ore lavorate 1^a giorno".

All'interno del calendario presenze, le ore indicate al campo "Ore lavorate 1^a giorno" di GEMA01 verranno evidenziate come ore lavorate (colonna "ore").

Dopo l'inserimento delle date, viene controllato il collegamento alla tabella infortunio e vengono proposte in sequenza, le pagine per la compilazione della denuncia; digitando F9 nel primo campo di ciascuna pagina, si passa alla pagina successiva, fino ad arrivare alla pagina dei dati retributivi.

La conferma dei dati proposti, e l'inserimento e/o la modifica dei questi, consentono di accedere alla videata nella quale vengono visualizzati, sulla parte destra, lo sviluppo del calcolo della retribuzione media giornaliera INAIL, e nella parte inferiore le seguenti funzioni:

Figura 2. 48

- Conferma:** ritorna alla videata iniziale dalla quale si può uscire con il tasto funzione F9 ed eseguire il comando **LIMA01** per la liquidazione oppure, se si è all'interno del cedolino, liquidare l'evento con la scelta 7 della funzione "Malattia".
- Varia:** consente di modificare le date di inizio e fine infortunio.
- Retribuzioni:** consente la variazione delle componenti della retribuzione o la stessa retribuzione media giornaliera (parte destra della videata).
- Ospedale:** compare solo se in tabella infortunio, al campo "Indennità ricovero ospedaliero", sono presenti i codici **S - N** o **L**; con la scelta "**O**" vengono richieste le date del ricovero ospedaliero (parte destra della videata).
- no liQuidazione:** selezionando questo tasto viene preclusa la possibilità di liquidare l'evento. Selezionando la scelta "Liquidazione" presente nelle funzioni del cedolino, o eseguendo il programma **LIMA01**, verrà evidenziato il messaggio "Nessuna malattia/maternità liquidata". Il tasto "no liQuidazione" viene trasformato in "si liQuidazione" per consentire lo sblocco della funzione e liquidare l'evento al momento opportuno.
- Funzioni:** visualizza una finestra con 6 scelte:
- 1 Simulazione liquidazione:** questa scelta permette di visualizzare in quattro pagine richiamabili in sequenza mediante il tasto "pag.av", lo sviluppo dell'infortunio per il c/INAIL, il c/Ditta, i dati per il modello EMENS e il calendario dove è riportato il periodo dell'evento con i giorni indennizzati dall'azienda e dall'INAIL.
 - 2 Gestione tabella infortunio:** attraverso questa scelta è possibile richiamare la tabella infortunio collegata al dipendente per eventuali variazioni.
 - 3 Annullamento ultima liquidazione:** la funzione è attivata solo se l'infortunio risulta liquidato; permette di annullare l'ultima liquidazione.



ANNOTAZIONI

Con l'annullamento della liquidazione il programma annulla anche le voci di infortunio generate nel cedolino; se il mese risulta aggiornato viene segnalato, con possibilità di procedere comunque all'annullamento della liquidazione.

- 4 Annullamento infortunio:** questa scelta determina l'annullamento dell'infortunio senza effettuare alcun controllo sullo stato della

liquidazione.



ANNOTAZIONI

Se ci sono più infortuni e se ne vuole annullarne uno, che non sia l'ultimo cronologicamente, occorre annullare tutti quelli liquidati e impostati successivamente.

Se ci sono cedolini elaborati viene segnalato e richiesto se si vuole proseguire o meno con l'operazione, poiché l'annullamento dell'infortunio comporta l'annullamento delle voci generate nel cedolino.

Se il cedolino che contiene le voci di calcolo per l'infortunio è già stato aggiornato, l'annullamento è comunque consentito selezionando l'opzione "Annulla".

- 5 Calendario base settimanale: la scelta consente di richiamare il calendario base settimanale (**TB1104**) collegato al dipendente (scelta utile se al campo "Cod. giorni da indennizzare" di Tabella infortunio è presente un codice compreso tra 20 e 26 - giorni da calendario).

- 6 Gestione denuncia: questa funzione permette di completare l'inserimento della denuncia infortunio.

Nella sezione inferiore della videata viene visualizzato se è stata effettuata o meno la stampa dei modelli, per l'Inail e per la Questura nonché la generazione del file telematico.

Figura 2. 49

Dati Infortunato

Figura 2. 50

Nazione di nascita del lavoratore

La sigla dello stato di nascita per il file telematico viene prelevata da pagina 1 di **DIPE**. Se il campo "Straniero" è pari a **E** o **X**, viene trasferita nel telematico la sigla indicata dall'utente al campo "Nazionalità". Se il campo "Straniero" di pagina 1 di **DIPE** non è compilato, nel file telematico viene riportata la sigla ITA.

Si ricorda inoltre, che il campo "Stato di nascita", presente in "Gestione Denuncia > Dati infortunato" viene utilizzato esclusivamente per la stampa del modello ed è di tipo manuale.

Codice Istat di nascita del lavoratore

Nella sezione "Dati infortunato" sono presenti i campi "Codice Istat/provincia nascita" per l'indicazione del codice Istat del comune valido alla data di nascita del lavoratore nonché della sigla identificativa della provincia di nascita.

In tali campi, il programma riporta i codici presenti in tabella "Anagrafica Comuni" (Cod. comune/prov. Istat) in corrispondenza del comune indicato nel codice fiscale del dipendente infortunato (**DIPE**, pag. 1).

In tutti i casi in cui si è verificata una variazione con riferimento al comune o alla provincia di nascita (soppressione del comune o variazione della provincia di appartenenza), l'informazione riportata dal programma in Gestione Denuncia > Dati infortunato, campi "Codice Istat/provincia nascita", deve essere verificata ed eventualmente modificata dall'utente.

Per agevolare l'utente nella verifica della validità del comune/provincia di nascita del lavoratore, in corrispondenza del campo "Codice Istat" può essere visualizzata la tabella "Istat-Asl" (tasto F2).

Per i lavoratori nati in uno stato estero (cod. fis.: primo carattere identificativo del comune pari a Z), il campo "Codice Istat/provincia nascita" viene automaticamente compilato a "999999/EE", come precisato nelle specifiche tecniche fornite dall'Inail.

Residenza del lavoratore

Al campo "Codice Istat" viene riportato il codice presente in tabella "Anagrafica Comuni" (**TB0009**), campo "Cod. comune/prov. Istat" in corrispondenza del comune di residenza indicato a pag. 1 di **DIPE**.

Per i comuni che nel corso del tempo hanno subito variazioni inerenti la provincia di appartenenza o che sono stati soppressi, l'utente deve verificare che le informazioni riportate in Gestione denuncia siano corrette.

In questi casi, l'utente dovrà provvedere ad indicare il codice Istat di residenza valido alla data in cui si verifica l'infortunio, sulla base delle indicazioni contenute nella tabella fornita dall'Inail.

Per agevolare l'utente nella verifica della validità del comune/provincia di residenza del lavoratore, in corrispondenza del campo "Codice Istat" può essere visualizzata la nuova tabella "Istat-Asl" (tasto F2).

Per i dipendenti residenti in uno stato estero (**DIPE**, pag. 1, primo carattere del campo "Cod. comune residenza" pari a Z) il campo "Codice Istat" viene valorizzato a 999999.

ASL

Una volta selezionato il codice Istat di residenza del dipendente, viene automaticamente visualizzato il "codice ASL" ad esso associato, in base alla tabella "Istat-Asl" fornita dall'Inail.

Per i dipendenti residenti all'estero (campo "Codice Istat" pari a 999999) al campo "Codice ASL" viene riportata la sigla "ESTER".

Mansionario

Nella sezione "Dati infortunato" sono presenti i campi per l'indicazione del "Settore", del "Sottosettore" e della "Mansione" di appartenenza del lavoratore. Dopo aver selezionato il settore di appartenenza dell'infortunato vengono visualizzati esclusivamente i sottosettori e le mansioni associate a quello specifico settore.

Nel campo "Descrizione mansione" viene visualizzata, se presente, la descrizione della qualifica indicata a pagina 1 di **DIPE**. L'informazione presente in questo campo viene utilizzata esclusivamente per la stampa della denuncia.

Dati retributivi dell'infortunato

Per la determinazione della retribuzione media giornaliera INAIL il programma utilizza i dati retributivi indicati nella denuncia infortunio.

Figura 2. 51

Retribuzione base:

Dipendenti orari

Retribuzione giornaliera = retribuzione oraria x ore settimanali / 6
 (es: 6,58 x 40 / 6 = 43,866)

Dipendenti mensilizzati

Retribuzione giornaliera = retribuzione mensile / 25

Se modificata negli ultimi 15 gg, è necessario assumere come base quest'ultima.

Elementi aggiuntivi riferiti ai 15 gg precedenti l'infortunio:

somma degli importi / 12,5 = incidenza giornaliera
 (es: 100 / 12,5 = 8)

Elementi aggiuntivi su base annuale:

somma degli importi / 300 = incidenza giornaliera
 (es: 1138,60 / 300 = 3,795)

Nei casi in cui può essere indicata una percentuale (ad esempio per mensilità aggiuntive o festività) la percentuale indicata va applicata alla retribuzione giornaliera.

(es: 43,86 x 3,33% = 1,46)

L'incidenza giornaliera dei giorni di ferie e permessi eventualmente goduti viene calcolata nel seguente modo:

retribuzione giornaliera / 300 x giorni di ferie o permessi indicati

Totale retribuzione media giornaliera = 43,866 + 8 + 3,795 + 1,46 = 57,12

**ANNOTAZIONI**

Nella determinazione della indennità di carenza a carico della ditta, per i primi tre giorni di infortunio, esiste un contrasto tra le disposizioni contrattuali e quelle di legge.

In effetti i contratti collettivi prevedono normalmente l'indennizzo per i giorni previsti lavorativi per l'azienda, mentre l'art. 73 del DPR n° 1124/1965 stabilisce invece che il datore di lavoro è tenuto a corrispondere al lavoratore assente per infortunio, il 60% della retribuzione media giornaliera per i giorni di calendario (compresa la domenica).

In presenza quindi di carenza, in cui la retribuzione al 60% (al netto dei ratei annuali) per tre giornate è superiore all'importo della retribuzione al 100% per le giornate indennizzate dall'azienda, (esempio carenza di un solo giorno) è necessario considerare il calcolo previsto dalla legge come minimale di retribuzione.

Per ottenere questo controllo occorre indicare "S" al campo "Controllo carenza sotto 60%" (36) di tabella Personalizzazione Procedura (TB1203).

Nel caso contrario il programma considera come importo da indennizzare quello previsto per le giornate lavorative dell'azienda.

Uscita: consente di uscire dalla modalità d'inserimento con la possibilità di salvare o meno i cambiamenti e le impostazioni effettuati.

2) Ricaduta

Vengono ricercate e visualizzati gli infortuni sui quali si può avere una ricaduta, richiedendo le date di inizio e fine infortunio. Le funzioni sono le stesse disponibili nella scelta "Inserimento".

Figura 2. 52

3) Gestione infortunio

Con questa scelta vengono visualizzate tutti gli infortuni presenti in archivio indipendentemente dal fatto che siano stati o meno liquidati; selezionando l'infortunio per il quale si desidera entrare in modalità di gestione vengono attivate le seguenti funzionalità:

- Varia:** consente di modificare il periodo
- Ritribuzioni:** consente di modificare la retribuzione media giornaliera
- Funzioni:** consente di accedere alle funzioni analizzate al punto 1 "Inserimento"
- Ospedale:** consente di modificare il periodo di ricovero ospedaliero
- No liquidazione:** selezionando questo tasto viene preclusa la possibilità di liquidare l'evento.
Il tasto "no liquidazione" viene trasformato in "si liquidazione" per consentire lo sblocco della funzione e liquidare l'evento al momento opportuno.



ANNOTAZIONI

Gli infortuni precedenti l'ultimo evento impostato vengono visualizzati senza la possibilità di variazione; per modificarli occorre annullare prima gli infortuni inseriti successivamente.

2.1.4 **Ritribuzioni**

Selezionando questa scelta, viene proposta la seguente schermata nella quale vengono memorizzate le informazioni necessarie per il calcolo della retribuzione media giornaliera da utilizzare per il computo dell'indennità corrisposta dall'Inps per gli eventi di malattia e maternità.

Figura 2. 53

La pagina viene aggiornata con l'esecuzione del programma **AGGI**.

L'aggiornamento avviene solo per quelle aziende che presentano un collegamento con una tabella malattia precedentemente creata (**AZIE**, Pagina 3/2 campo "Tabella malattia").

Con l'aggiornamento degli archivi (**AGGI**):

- i dati presenti nella sezione "Valori del mese" vengono trasferiti nella sez. "Valori del mese precedente"
- nella sezione "Valori del mese" viene compilato il campo "Importo retribuzione" se all'interno del cedolino è presente un imponibile malattia; l'imponibile malattia è costituito dalla somma delle voci di calcolo che al campo "Imponibile malattia" hanno "Si".
- viene quantificato il "rateo mensile" sviluppando il calcolo impostato nelle voci collegate in "Tabella malattia" (TB0901, campi "voce sviluppo ratei 1 e 2")
- vengono aggiornati i giorni lavorati, festivi, ecc. trasferendovi i dati presenti nella testata del cedolino (sez. malattia/mat./infortunio)

Al campo "Rateo mensile" è attivo il tasto "F6=Dettaglio mensile" che consente di visualizzare l'importo del rateo mensile memorizzato per ogni singolo mese dell'anno.

Estrema importanza assume il campo "Data di aggiornamento", in quanto è questa data che informa il programma di inserimento malattia sul periodo ultimo retribuito per la verifica delle date dell'evento.

Il campo "Cognome", che può essere valorizzato solo per le dipendenti di sesso femminile, attualmente non viene utilizzato dal programma.

Dipendenti part-time verticali o misti

In presenza di dipendenti part-time di tipo verticale o misto (pagina 1 dell'anagrafica del dipendente, campo "Qualifica 2 Inps" uguale a "V" o "M") la memorizzazione dei dati nella sezione "Retribuzioni" di **GEMA01** avviene con le modalità di seguito descritte (Circolare Inps n. 41/2006).

- "Retribuzione dal" – "Retribuzione al"
Vengono riportate le date iniziali e finali del periodo in cui è stata calcolata la retribuzione media (12 mesi, oppure se dalla data di assunzione non sono trascorsi 12 mesi, il periodo intercorrente dal mese di assunzione all'ultimo mese elaborato).
- "Importo retribuzione"
Viene riportato l'importo corrispondente al risultato della seguente operazione:
 - + Imponibile sociale della mensilità che si sta aggiornando
 - + Imponibile sociale degli undici mesi precedenti memorizzati in pagina 7 dell'anagrafica dipendente (progressivi contributi sociali)
 - Tredicesima, quattordicesima e premi goduti nello stesso periodo (gli importi vengono prelevati dalla pagina 6 dell'anagrafica dipendente, sezione Ratei/Dettaglio)

L'importo ottenuto viene diviso per 12.

Se dalla data di assunzione del dipendente al mese di elaborazione non sono trascorsi 12 mesi, il programma totalizza e divide i valori sopra elencati per il numero di mesi intercorrenti dal mese di assunzione a quello di elaborazione.

- "Altri giorni"
- se al campo "Codice trattamento qualifica" di pagina 1 di **DIPE** è presente un valore compreso tra **0** e **39**, nella sez. "Retribuzioni" di **GEMA01** vengono memorizzati 26 giorni;

- se al campo “Codice trattamento qualifica” di pagina 1 di **DIPE** è presente un valore compreso tra **40** e **59**, nella sez. “Retribuzioni” di **GEMA01** vengono memorizzati 30 giorni.

La memorizzazione delle giornate secondo il criterio descritto avviene indipendentemente dal numero di giorni che vengono inseriti nella testata del cedolino nella sez. malattia – maternità – infortunio. Se in “tabella trattenute c/Inps” è presente il coefficiente sesta giornata, questi non viene preso in considerazione dal programma nella liquidazione dell’evento.

2.1.5 Calendario

Vedi Volume I, Capitolo 1, paragrafo “Archivi di base > Tabelle Procedura > Tabelle Anagrafiche generali > Calendario”.

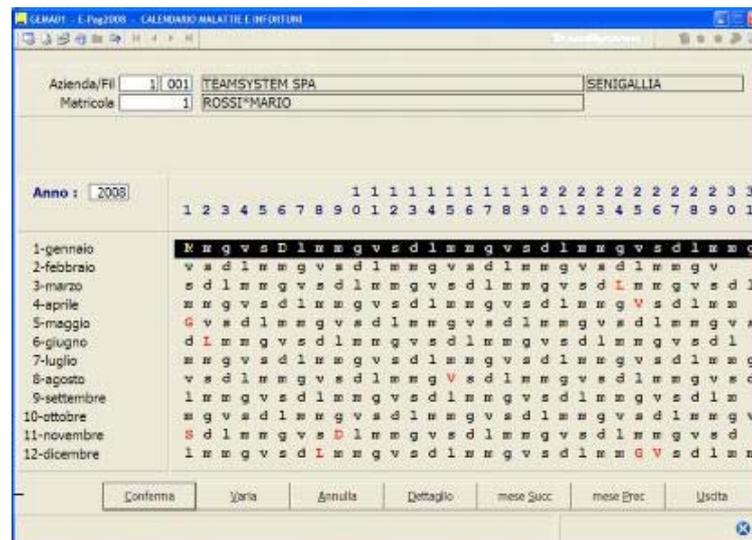


Figura 2. 54

2.1.6 Visualizza liquidazione

Con la scelta “Visualizza liquidazione” è possibile visualizzare tutti gli eventi liquidati per il dipendente selezionato.

Con il tasto “Pag.av” si possono visualizzare le pagine successive con il dettaglio del calcolo c/inps, c/Inail, c/ditta e i dati riferiti al modello EMENS.

Non sono consentite variazioni.

CEMART - E-Pag2008 - GESTIONE MALATTIA/MATERNITÀ - Anno: 2008

Azienda/filiale: 1 001 TEAMSISTEM SPA
 Matricola: 1 ROSSI*MARIO Qualifica: 40

Dati Infortunio

Data inizio: 01/09/2008
 Data fine: 10/09/2008
 Durata giorni: 10

Data liquidazione: 10/09/2008

Colendario	Inal	Ditta	Inal	Ditta
1 Lu		1 x	17 Me	
2 Ma	1	2 x	18 Gi	5
3 Me	1	2 x	19 Ve	E
4 Gi	1	2 x	20 Sa	T
5 Ve	1 x	3 x	21 Do	T
6 Sa	1 x	3	22 Lu	E
7 Do	1 x	3	23 Ma	W
8 Lu	1 x	3 x	24 Me	0
9 Ma	1 x	3 x	25 Gi	R
10 Me	1 x	3 x	26 Ve	E
11 Gi			27 Sa	
12 Ve			28 Do	2
13 Sa			29 Lu	0
14 Do			30 Ma	0
15 Lu				8
16 Ma				

Conferma pag Ind

Figura 2. 58

TeamSystem.
 the way ahead for your business

[TeamSystem S.p.A.](http://www.teamssystem.com)

Tel: 071 79081

Fax: 071 7920604

info@teamssystem.com